

## **PERICOLO DAI TETTI: C'E' LA LINEA VITA**

La linea vita da porre sui tetti e terrazze condominiali è obbligatoria? E quali responsabilità ricadono sul condominio in caso di infortunio di un lavoratore?

L'art. 115 del T.U. sulla sicurezza dei luoghi di lavoro prevede che quando non siano state adottate misure di protezione per prevenire i rischi di caduta dall'alto, sia necessario che i lavoratori utilizzino idonei strumenti di protezione per l'uso specifico (assorbitori di energia-connettori-dispositivi di ancoraggio-cordini-retrattili-guide o linee vita flessibili-imbracature).

La disposizione contenuta nel testo unico sulla sicurezza si applica anche in assenza di un dipendente, dovendosi considerare che l'art. 107 si applica alle attività da chiunque esercitate, lavoratori subordinati o autonomi. In materia ci vengono in soccorso alcune norme tecniche.

La UNI EN 795/2002 stabilisce che sui tetti in costruzione o da ristrutturare devono essere montati speciali ancoraggi. Inoltre viene imposto il controllo annuale del sistema anticaduta.

Come si vede il nostro ordinamento giuridico ha individuato le linee-vita come strumento adeguato per ridurre i rischi da caduta dall'alto. L'amministratore e i condomini stessi, quali custodi delle parti comuni, sono chiamati ad esercitare il dovuto controllo sui sistemi di sicurezza onde evitare gravi responsabilità civili e penali.

Si deve così suggerire di far installare quanto prima possibile le attrezzature di sicurezza.